La bottega dei "talenti"

Favole, giochi e attività per sviluppare le intelligenze multiple

E' GIUNTO IL MOMENTO DI DARE IL VIA AL NOSTRO PROGETTO ANNUALE.
TUTTI INSIEME CI RITROVIAMO IN SALONE PER PARTECIPARE AD UN EVENTO FANTASTICO.
ALCUNI INCREDIBILI PERSONAGGI, DARANNO VITA AD UN BELLISSIMO RACCONTO CHE CI INTRODURRA' NEL MAGICO MONDO DELLA SCUOLA DI BORGOBELLO.
VOLETE ESSERE DEI NOSTRI???
E ALLORA SEDETEVI SILENZIOSI INSIEME A NOI...IL RACCONTO STA PER INIZIARE!!!

LA SCUOLA DEI FANTASTICI TALENTI

(Ispirato molto liberamente da «Le più belle storie della maestra Margherita» di Nicoletta Costa)

Borgobello, è un minuscolo paese nascosto tra le variopinte colline dell’arcobaleno. Tra le sue case sorgeva una piccola scuola e, in fondo al paese, c’era un piccolo ma meraviglioso parco.
Si raccontava che quel parco nascondesse dei segreti, qualcuno affermava che fosse magico, che le piante, gli animali e perfino le nuvole potessero parlare, ma nessuno sapeva con certezza se quella fosse la verità o se invece si trattasse soltanto di una leggenda.

Vicino al parco, sorgeva la scuola del paese; era una scuola piccola, ma accogliente, dove i bambini entravano ogni giorno felici. Purtroppo però, un brutto giorno, e per motivi che sarebbe troppo lungo raccontare in questa storia, la scuola rimase senza insegnante.

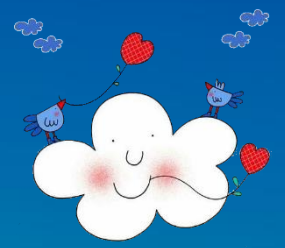
Il direttore, preoccupatissimo, chiese al suo segretario di cercare urgentemente un nuovo maestro per la scuola di Borgobello. Il segretario fece tante telefonate ma gli abitanti di quel piccolo paese e dei paesi vicini erano già impegnati in altri mestieri e nessuno di loro poteva accettare un nuovo lavoro.

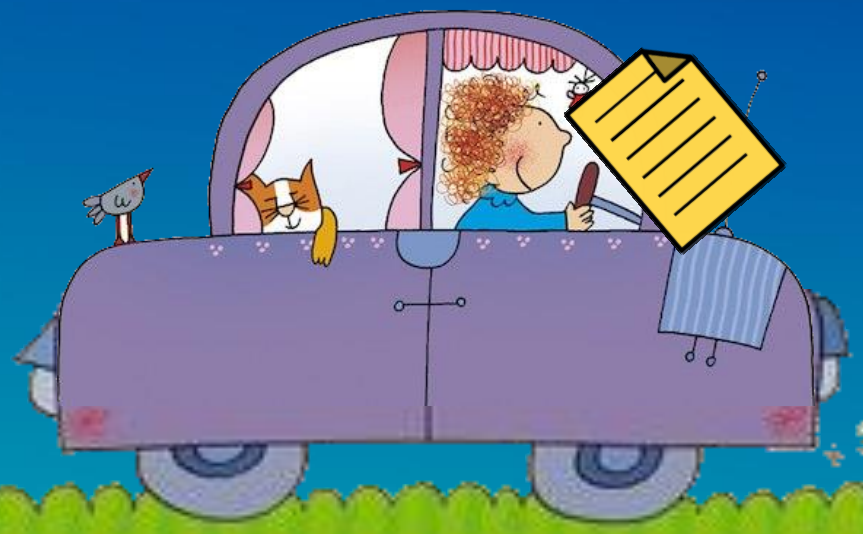
Allora il direttore, si chiuse nel suo ufficio per pensare al da farsi . Ad un certo punto si alzò dalla sedia e disse: “Evviva, forse ho trovato la soluzione. Faremo scrivere tanti volantini, e li appenderemo dappertutto…anche nel parco di Borgobello, e sono convinto che troveremo sicuramente una brava persona in grado di insegnare ai bambini del nostro paese..

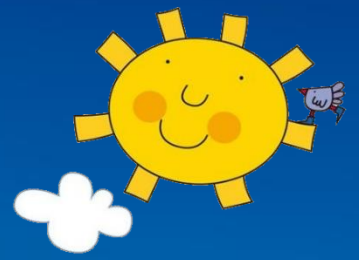
All’improvviso però, accadde una cosa stranissima: le fronde degli alberi furono scosse da un venticello leggero, che fece volare in alto uno dei volantini, facendolo sembrare un aquilone.

Vola vola, l’aquilone finì proprio sul parabrezza della macchina di una strana ragazza. Aveva il nome di un fiore…si chiamava Margherita.

Per un attimo il volantino aveva impedito la sua visuale rischiando dii causarle un incidente…per mille corbezzoli…aveva esclamato la giovane autista! Margherita si fermò, e scese dalla macchina per togliere dal parabrezza quel pericoloso volantino….

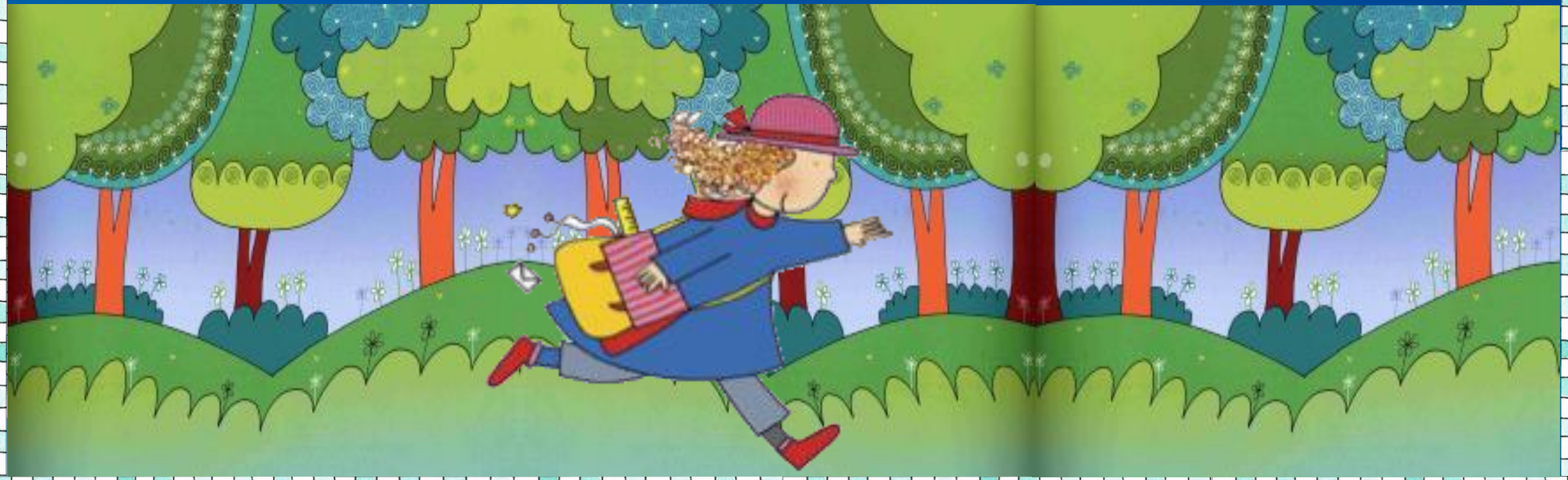






“Ma guarda che cosa mi stava succedendo per uno stupido pezzo di carta” esclamò Margherita. “Vediamo un po’ che cosa c’è scritto…Ehi, ma questa è l’occasione che stavo aspettando da tanto tempo! Io sono sempre allegra, le storie mi piacciono un sacco, amo gli animali…ho addirittura un gatto…e amo tantissimo i bambini…Direi che sono proprio perfetta per questo lavoro: io sono una maestra!!! Domattina andrò di corsa alla scuola di Borgobello, devo parlare subito con il direttore, prima che qualcun altro si faccia avanti!

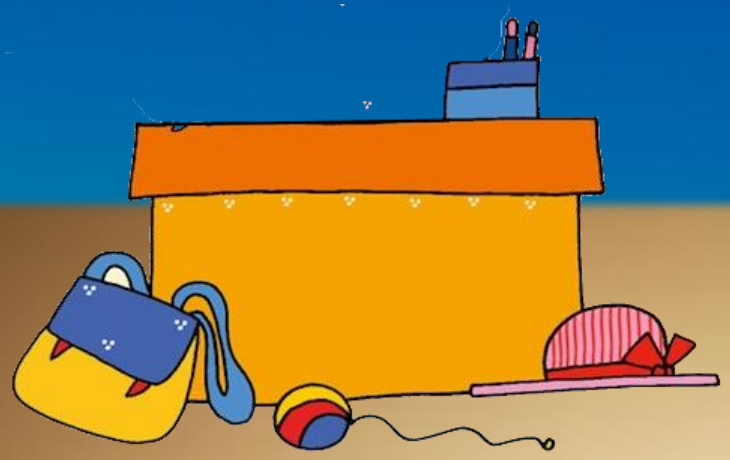
Il giorno seguente, Margherita si alzò presto, si preparò, fece colazione e poi corse veloce verso la scuola di Borgobello.



Quando più tardi suonò alla porta della scuola, la fecero subito accomodare nell’ufficio del direttore.
L’attesa fu veramente breve, e il direttore le corse incontro accogliendola con un grande sorriso.
“Entri, entri signorina, lei deve essere qui per l’annuncio non è vero?
Margherita rispose: “Si, ho letto il volantino, e penso proprio di essere la persona giusta nel posto giusto.»
“Bene, le rispose il direttore, venga con me che la presento subito ai bambini».
Appena Margherita entrò in classe, sentì il suo cuore battere forte forte per l’emozione.
«Buongiorno bambini, io sono la maestra Margherita».
“Buongiorno maestra”, risposero subito in coro tutti gli alunni.
Fu simpatia a prima vista! La maestra Margherita sprizzava buonumore e allegria da tutte le parti!!!
A dire la verità non si poteva dire che fosse la classica maestra: i suoi capelli erano un po’ scompigliati, e dalla sua borsa si intravvedevano fogli un po’stropicciati e pieni di scarabocchi…ma che importanza poteva avere tutto ciò difronte al suo stupendo sorriso e al suo sguardo così amorevole!!!

«Allora signorina Margherita, accetta di lavorare in questa scuola?» Chiese il Direttore incrociando di nascosto la dita.
“Oh si, insegnare ai bambini è la cosa che amo fare di più al mondo”. Rispose Margherita.

“Sono proprio felice, e sono sicuro che noi due andremo subito d’accordo. Qui c’è un sacco di lavoro da fare, lo sa?»
“Oh, se è per questo, disse prontamente Margherita, il lavoro non mi spaventa per niente!»
«Meglio così, disse il Direttore andandosene, allora la lascio ai suoi nuovi alunni!»
“SIIIIIII” urlarono di gioia tutti i bambini!



Non appena furono soli, la maestra Margherita fece sedere tutti i bambini e poi disse loro: Allora se siete d'accordo iniziamo subito. Ditemi un po' …qual è la cosa che vi piace fare di più???

" Io, riesco a inventare tante storie" disse un bambino

"E a me piacciono tantissimo i giochi con i numeri"

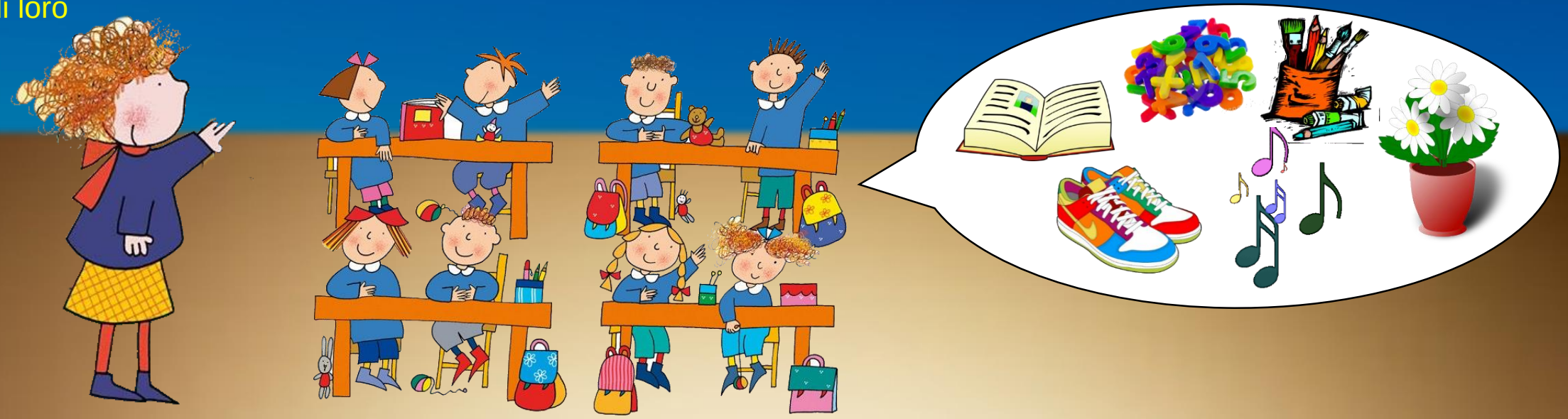
"Noi invece amiamo tantissimo disegnare e dipingere; tutti ci dicono che siamo dei veri artisti!"

"E noi siamo dei veri campioni nella corsa e nei giochi in cortile!

"A me piace un sacco la musica, e mi diverto a battere il tempo…"

"E a noi piace ballare e siamo capaci di fare delle bellissime piroette"

" Ehi! Ci sono anch'io! Disse il bambino più piccolo del gruppo. Io amo la natura e gli animali e conosco tante cose su di loro"



«Bene, disse a questo punto Margherita, tutti voi possedete dei bellissimi talenti, e a partire da oggi cercheremo di condividerli tutti insieme per diventare sempre più bravi e crescere insieme!»
Ma per riuscire a fare tutto ciò, ho chiesto l'aiuto ad alcuni amici veramente speciali che abitano nel parco. Di tanto in tanto, loro verranno qui a scuola per aiutarvi a scoprire tante cose nuove e a migliorare quello che già sapete fare. Sarà la mia sorpresa per tutti voi, e in questo modo la nostra, diventerà "La scuola dei fantastici talenti!, siete d'accordo???"
E come si poteva non essere d'accordo?
E così, da quel giorno, la maestra Margherita iniziò la sua avventura nella piccola scuola di Borgobello, portando allegria, affetto e…un po' di gioioso scompiglio, il che, diciamoci la verità, non guasta mai!!!

BELLA QUESTA STORIA VERO???
DA QUI, PRENDERANNO IL VIA TUTTE LE ESPERIENZE E LE ATTIVITA' CHE VIVREMO NEL CORSO DI QUESTO ANNO SCOLASTICO.

E COME E' DOVEROSO FARE IN QUESTE OCCASIONI, CI SEMBRA GIUSTO RINGRAZIARE CHI SI E' MESSO IN GIOCO E HA MESSO LETTERALMENTE «LA FACCIA» PER DAR VITA AI PERSONAGGI DEL NOSTRO RACCONTO. QUINDI GRAZIE DI CUORE ALLA MAESTRA STEFANIA, ALLA MAESTRA ALICE E ALLA MAESTRA ELENA.

E PER FINIRE UN GRAZIE TUTTO SPECIALE A NICOLETTA COSTA, CHE CI HA PERMESSO DI UTILIZZARE LE SUE MERAVIGLIOSE IMMAGINI E DI RIELABORARE LE SUE INCANTEVOLI STORIE!!!